COMUNE DI COSSATO
Provincia di Biella

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e Regolamenti attuativi e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, cosi come modificata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 19 e dalla L.R. 27 febbraio 2024 n. 2 ed ai sensi dei regolamenti attuativi vigenti, un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale nel territorio comunale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando (da possedere alla data del 17/04/2025, *data di pubblicazione del bando*)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritto all'AIRE.

Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale n. 6 alla data di pubblicazione del bando (ovvero nei Comuni di Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone, Zubiena, Zumaglia).

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:
- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione) o all'estero nello stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal Comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente.
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 24.976,88 (limite valido al momento dell'approvazione del bando, D.D.R. 18 ottobre 2024 n. 1459 - tale limite è aggiornato annualmente dalla struttura regionale competente sulla base della variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie di cittadini:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di 2 anni;
- anziani, specificando che i componenti del nucleo debbano aver superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more-uxorio entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa anche se con uno o più minori a carico;
- nucleo in cui siano presenti invalidi con percentuale d'invalidità compresa tra il 67% ed il 100%;
- nuclei monogenitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..
Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), e ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.
Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:
a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
b) figli minori del richiedente;
c) altro genitore di figli minori del richiedente;
d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011 e s.m.i..

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso **(in bollo da € 16,00)** devono essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate dalle dichiarazioni sotto richieste, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, ed in distribuzione gratuita presso gli uffici del Comune di residenza (se compreso all'interno dell'elenco sopraccitato) ovvero scaricabili dal sito internet del Comune di Cossato all'indirizzo www.comune.cossato.bi.it, sezione "Servizi – Salute – Benessere ed Assistenza " Bando Alloggi Edilizia Sociale".
Per quanto riguarda il Comune di Cossato è possibile ritirare la modulistica cartacea presso l'Ufficio Servizi Sociali e Politiche per la Casa sito in Via Ranzoni n. 24.

Le domande di partecipazione devono pervenire **in bollo presso il Comune di residenza** oppure presso il Comune sede di lavoro (se compreso all'interno dell'elenco sopracitato) **nel periodo dal 18/04/2025 al 16/07/2025.**

E' consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- Presentazione della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Residenza o Comune sede di lavoro dei Comuni sopraelencati appartenenti all'ambito territoriale n. 6
- A mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: cossato@pec.ptbiellese.it

Per informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali e Politiche per la Casa ai numeri 0159893510 – 0159893507; gli operatori valuteranno la necessità di concertare un appuntamento presso la sede comunale di Via Ranzoni n.24 – Cossato.
L'Ufficio Protocollo del Comune di Cossato è sito in Piazza Ermanno Angiono n. 14 – Cossato e osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:
Dal lunedì al mercoledì dalle 9.00 alle 12.15 – pomeriggio su appuntamento (015/9893111)
Il giovedì dalle 9.00 alle 12.15 e pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30
Il venerdì mattino su appuntamento (015/9893111)

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine.
Per i lavoratori emigrati all'estero iscritti all'AIRE il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.
Alla domanda debbono essere obbligatoriamente allegati:

- copia del documento d'identità da allegare alle autocertificazioni;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non aderenti all'Unione Europea;
- tutti i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune;
- attestazione ISEE in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione prevista per l'attribuzione del punteggio, quali certificati d'invalidità o apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell'alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cossato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e saranno trasmessi all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord per l'assolvimento delle funzioni spettanti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cossato, con sede in Piazza Angiono n. 14.

Il Responsabile del Procedimento della presente procedura è la Sig.ra Stefania Vercellone, Responsabile dei Servizi Sociali, Culturali e Servizi alla Persona.

Per quanto non citato dal presente bando si rimanda a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e dai Regolamenti attuativi e s.m.i..

Cossato, lì 17/04/2025

IL DIRIGENTE
Area Amministrativa, Culturale e Servizi alla Persona
Dr.ssa Flora GIANOLA*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.